

## Dario De Salvo

Ricercatore confermato

SSD: M-PED/02 Storia della Pedagogia presso l'Università degli Studi di Messina.

Dario De Salvo si è laureato in Filosofia, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Messina.

Dopo la laurea si è occupato di Pedagogia interculturale, approfondendo in particolare il tema dell'integrazione delle diversità. In tale ottica ha partecipato all'esame di ammissione del dottorato di ricerca in *Pedagogia Speciale e Didattica per la Formazione di Studiosi di Alta Qualificazione nel Settore della Prevenzione e nella Terapia Psicopedagogia dell'Handicap*, presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Messina. Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca il 10/03/2003.

Nel novembre 2003, è risultato meritevole, a seguito di concorso per titoli ed esami, del conferimento di un Assegno di Ricerca quadriennale presso la cattedra di Pedagogia Interculturale della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Messina. Tema della ricerca è stato: *Incidenza dei fattori formativi e socio-culturali nel rapporto tra conoscenza e lavoro professionale*.

Dal settembre 2007 al marzo 2011 è stato docente di ruolo nella classe di concorso A036 (*Filosofia, Psicologia e Scienze dell'Educazione*) presso l'ISS Eschilo di Gela (CL).

Da Marzo 2011 è ricercatore a tempo indeterminato per il settore scientifico disciplinare M-Ped/02 (*Storia della Pedagogia*) presso l'Università degli Studi di Messina, Facoltà di Scienze della Formazione, oggi Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali.

Da aprile 2011 ricopre gli incarichi di: Storia dell'Educazione, Educazione degli Adulti (fino al 2013), Educazione Permanente (fino al 2014), Educazione Comparata (fino al 2015), Pedagogia interculturale (fino al 2015) e Letteratura per l'infanzia (fino al 2015).

Dal 2013 fa parte del collegio dei docenti del Dottorato di Scienze Cognitive (Curriculum Pedagogia) dell'Università degli Studi di Messina.

Dal 2014 è componente del Presidio di Qualità dell'Università degli Studi di Messina (D. R. n. 49 del 09/01/2014), occupandosi, in particolar modo, del monitoraggio dell'assicurazione della qualità dei Corsi di Studio dell'Ateneo.

Sempre nel 2014 è stato *Visiting professor*, in accordo Erasmus, presso l'Universidad del Burgos (Es) dove ha tenuto un modulo d'insegnamento su: *Storia dell'educazione europea dal XVIII al XXI secolo*.

Fa parte del comitato scientifico e dei *referees* della collana *Insieme nella ricerca pedagogica. Storia, Teoria, Metodi* (Direttore prof.ssa Antonella Criscenti Grassi), edita dalla Fondazione Nazionale Vito Fazio Allmayer di Palermo; è membro del comitato scientifico e dei *referees* della collana *Patrimoni culturali e ricerca educativa* (Direttore prof.ssa Antonella Nuzzaci), edita dalla casa editrice PensaMultimedia di Lecce.

I suoi interessi di ricerca riguardano prevalentemente:

- la storia della pedagogia intesa come storia delle idee;
- I modi e i luoghi della storia dell'educazione rurale in Italia nella prima metà del XX secolo;
- Le riforme educative e scolastiche nel regno di Napoli durante il Decennio francese.

Dal 2014 partecipa attivamente al Gruppo di Lavoro SIPED sull'*Internazionalizzazione della ricerca storico educativa* coordinato dai proff. G. Bandini e S. Polenghi.

Nell'ultimo quinquennio ha pubblicato n. 2 monografie, 6 contributi in volume, 12 contributi su rivista (5 delle quali in fascia "A").

Il 7 ottobre u.s. ha ricevuto a Maratea (Pz) il Premio Nitti per il Mediterraneo – II edizione – per il volume *La pedagogia del reale di Vincenzo Cuoco*, Pensa MultiMedia, Lecce, 2016 2008.

Dario De Salvo graduated in Philosophy at the Faculty of Letters and Philosophy, University of Messina.

As a post-graduate, he focussed on Intercultural Pedagogy, namely on integrating diversities. To this end, he passed the exam for PhD in *Specialized Pedagogy and Didactics for the Formation of Highly Skilled Scholars in the field of Prevention and Psycho-Pedagogical Treatment of Handicap*, at the Faculty of Education Sciences of the University of Messina. He got his PhD on March 10th, 2003.

In November 2003, after passing an exam, and as a result of his qualifications, he received a four-year Researcher Grant from the Department of Intercultural Pedagogy, Faculty of Letters and Philosophy, University of Messina. His research focussed on *The Incidence of Formation and Socio-Cultural Factors in the Relationship between Knowledge and Professional Work*.

From September 2007 to March 2011, he was full professor for the contest A036 (*Philosophy, Psychology and Education Sciences*) at the School Eschilo of Gela (CL).

Since March 2011 he has been non-fixed term Researcher in the scientific sector M-Ped/02 (*History of Pedagogy*) at the University of Messina, Former Department of Education Sciences, today Department of Cognitive, Psychological, Pedagogical Sciences and Cultural Studies.

Since April 2011, he has been assigned missions in the following fields: History of Education, Adult Education (until 2013), Life-Long Learning (until 2014), Comparative Education (until 2015), Intercultural Pedagogy (until 2015), and Childhood Literature (until 2015).

Since 2013, he has been a member of the Faculty of the PhD in Cognitive Sciences (Curriculum of Pedagogy) at the University of Messina.

Since 2014 he has been a member of the Quality Management Group at the University of Messina (D. R. n. 49 of January 9th, 2014), namely monitoring quality assurance in the courses delivered at the University.

Always in 2014, under the Erasmus Programme, he was *Visiting professor* at the University of Burgos (Spain) where he delivered a course on the *History of European Education from the 18th to the 21st Century*.

He is a member of the Scientific Committee and *Referees* of the Collection *Insieme nella ricerca pedagogica. Storia, Teoria, Metodi* [Together in Pedagogical Research. History, Theory and Methods], (Editor: Antonella Criscenti Grassi), edited by Fondazione Nazionale Vito Fazio Allmayer of Palermo. He is a member of the Scientific Committee and *Referees* of the Collection *Patrimoni culturali e ricerca educativa* [Cultural Heritage and Research in Education] (Editor: Antonella Nuzzaci), edited by the Publishing House PensaMultimedia of Lecce.

His research studies focus mainly on:

- The history of Pedagogy in its meaning of History of ideas;
- The ways and places of the history of rural education in Italy in the first half of the 20th Century;
- Education and School Reforms in the Kingdom of Naples during the French Decade.

Since 2014, he has been participating actively in the Working Party called SIPED on the *Internationalisation of Research in the History of Education*, coordinated by Prof. G. Bandini and Prof. S. Polenghi.

Over the last 5 years, he has published 2 monographs, 6 volumes, and 12 articles in specialised magazines (5 of which in class "A").

Last October 7th, he was awarded the Nitti Prize for the Mediterranean – 2nd Edition – in Maratea (PZ) for the volume *La pedagogia del reale di Vincenzo Cuoco* [*The Pedagogy of the real in Vincenzo Cuoco*], Pensa MultiMedia, Lecce, 2016.